



COMUNE DI CEDEGOLO

Provincia di Brescia

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.



La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2018. In assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2018, i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dal pre-consuntivo.

COMMENTO DEL SINDACO:

La ragione della relazione di fine mandato, risiede nella volontà che il legislatore ha inteso esternare e cioè nell'obbligo di rendicontazione del Sindaco alla collettività, determinando così non solo un avvicinamento ma soprattutto una stretta correlazione tra chi amministra la cosa pubblica e chi viene amministrato.

Le difficoltà, non solo economiche, in cui l'Amministrazione si è trovata ad operare, sono state di non poco conto ed hanno certamente influito sull'azione amministrativa che, comunque, è stata espletata con grande impegno da tutti gli addetti al lavoro, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ma in modo particolare per aver nell'ambito sociale fronteggiato delle emergenze silenziose, che avrebbero potuto trasformarsi in situazioni irreparabili.

L'operato di questa Amministrazione ha agito nel principio della trasparenza, della partecipazione e pubblicazione dei dati amministrativi, nella necessità di dare e ricevere informazioni.

Non vado oltre, lascio ai dati e alle relazioni dei singoli uffici, di seguito descritte, la concretezza dell'attività e dei risultati ottenuti.

Mi auguro, d'altronde, che il lavoro presentato possa ottenere il giusto riconoscimento da parte dei cittadini che ho avuto l'onore di amministrare.



PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2014	1233
31.12.2015	1223
31.12.2016	1215
31.12.2017	1173
31.12.2018	1150

1.2 Organi politici**GIUNTA COMUNALE**

Carica	Nominativo	In carica
Sindaco	Milesi Aurelia	25/05/2014
Vicesindaco	Maffeis Lazzaro	29/05/2014
Assessore	Mariolini Federico	29/05/2014

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica
Presidente del consiglio	Gozzi Valentino	04/06/2014
Consigliere	Mottinelli Pierluigi	04/06/2014
Consigliere	Tiberti Veronica	04/06/2014
Consigliere	Pedretti Dante	04/06/2014
Consigliere	Petroboni Antonio Severino	04/06/2014
Consigliere	Foi Valentina	04/06/2014
Consigliere	Bianchi Marina Emanuela	04/06/2014
Consigliere	Moreschi Vittorio	Dal 04/06/2014 al 16/06/2018
Consigliere	Pedretti Silvia	Dal 04/06/2014 al 16/06/2018
Consigliere	Franzinelli Luca Fabio	Dal 04/06/2014 al 16/06/2018
Consigliere	Gianni Francesco	Dal 23/06/2018 al 26/07/2018
Consigliere	Maffeis Aldo William	Dal 23/06/2018 al 26/07/2018
Consigliere	Calvetti Ivan	Dal 23/06/2018 al 26/03/2018

1.3. Struttura organizzativa**Organigramma:**

Segretario:

- ORIZIO FABRIZIO ANDREA FINO ALLA DATA DEL 31/08/2018 in convenzione con i comuni di Lovere (comune capo-convenzione) Malegno, Berzo Demo, Sellero, Cevo e Saviore dell'Adamello;
- FADDA LUIGI (a scavalco) DAL 01/09/2018;

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 1

Numero totale personale assegnato dall'Unione dei Comuni della Valsaviore: n. 5 a tempo indeterminato (n. 1 PART-TIME e n. 4 TEMPO PIENO) e n. 1 a tempo determinato part-time;

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

Il comune di Cedegolo nel periodo del mandato non è mai stato commissariato.



1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012.

Il Comune di Cedegolo nel periodo del mandato non ha dichiarato né il pre-dissesto né il dissesto finanziario. Ha chiuso tutti gli esercizi finanziari con un avanzo di amministrazione ed anche a seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dal D.Lgs 118/2011 ha chiuso l'esercizio con un risultato positivo.

Il Comune non ha fatto ricorso, nel periodo del mandato elettorale, al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinquies del TUEL ed al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Le criticità maggiori sono emerse nello svolgimento del lavoro d'ufficio nel suo complesso a causa del susseguirsi di nuove incombenze che negli ultimi anni le normative hanno imposto, in ugual modo sia ai Comuni di grandi dimensioni che ai Comuni di piccole dimensioni, con un forte gravame su questi ultimi, in quanto meno strutturati. Le difficoltà di trovare delle soluzioni a lungo termine sono state determinate anche dall'impossibilità di procedere all'assunzione di nuovo personale, per problemi legati alle norme in materia di turn-over e di rispetto dei vincoli della spesa di personale.

Realizzazione opere pubbliche: Criticità riscontrate: Difficoltà nel rispetto dei saldi obiettivi del patto di stabilità e poi pareggio di bilancio in relazione all'evoluzione normativa e alla necessità di garantire la tempestività dei pagamenti – Soluzioni Realizzate: Maggiore collaborazione tra l'Ufficio finanziario e l'ufficio tecnico al fine di costituire un corretto processo di programmazione degli interventi anche in relazione alla priorità degli stessi.

Ufficio Polizia Locale: Le difficoltà sono dipese dal distaccamento del personale presso un altro Ente e la mancata sostituzione dello stesso che hanno e stanno causando gravi problemi nel servizio nonostante la collaborazione degli altri agenti di polizia Locale dell'Unione dei Comuni della Valsaviore. L'assenza di personale ha comportato inoltre un aggravio amministrativo sugli altri uffici comunali, in particolare sull'Ufficio tecnico.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

NUMERO PARAMETRI POSITIVI A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2014: N. 1 – parametro n. 4 “volume dei residui passivi provenienti dal titolo I delle spese superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.

NUMERO PARAMETRI POSITIVI A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2017: N. 1 – parametro n. 4 “volume dei residui passivi provenienti dal titolo I delle spese superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.



PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO
--

1. Attività Normativa:

Vi è stata attività di adozione e modifica regolamentare durante il mandato elettorale, così riassunta:

ANNO 2014:**DELIBERE CONSIGLIO COMUNALE:**

NUMERO	DATA	OGGETTO
25	10/07/2014	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELLE FORME PARTECIPATIVE ALLA VITA AMMINISTRATIVA. Motivazione: Modifica articoli 1, 3, 4, 5 e 10 del precedente regolamento approvato con delibera di C.C. n. 42 del 02/10/2009 per meglio regolamentare la forma di partecipazione alla vita amministrativa.
28	27/09/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) COMPONENTE IMU E DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) ANNO 2014. Motivazione: Istituzione con la legge 147/2013 dell'imposta unica comunale (IUC) e la necessità di approvare il regolamento disciplinante la componente IMU, dato che, la competenza per quanto riguarda TASI e TARI è stata trasferita all'Unione dei Comuni della Valsavioire.
33	29/11/2014	ESAME ED APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA' Motivazione: Necessità di una revisione generale per effetto delle nuove normative intervenute nel corso degli anni.
34	29/11/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER L'IMPIANTO DI FRUTTETI E VIGNETI SUL TERRITORIO COMUNALE. Motivazione: Necessità di stabilire i criteri per l'erogazione dei contributi per l'impianto di frutteti e vigneti sul territorio comunale
35	29/11/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLA MACELLAZIONE DI BOVINI DI PROPRIETA' DI ALLEVATORI RESIDENTI E CON SEDE DELLA PROPRIA ATTIVITA' NEL COMUNE DI CEDEGOLO. Motivazione: Necessità di stabilire i criteri per l'erogazione dei contributi a favore della macellazione dei bovini per allevatori residenti e con sede della propria attività nel comune di Cedegolo.
43	29/11/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE E INTEGRAZIONE REGOLAMENTO TOSAP. Motivazione: Necessità di adeguare il regolamento alle nuove disposizioni normative ed alle norme contenute nel regolamento comunale per l'esercizio del commercio su aree pubbliche.

**ANNO 2015:****DELIBERE CONSIGLIO COMUNALE:**

NUMERO	DATA	OGGETTO
4	25/05/2015	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (I.R.P.E.F.) Motivazione: Allegato al Bilancio di Previsione 2015-2017.
20	29/10/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO.- Motivazione: Necessità di disciplinare la parte relativa all'Economato non prevista nel nuovo regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di C.C. n. 33 del 29/11/2014.
22	29/10/2015	MODIFICA REGOLAMENTO SULLA VIABILITA' AGRO-SILVO-PASTORALE (V.A.S.P.). Motivazione: Adeguamento del regolamento comunale alle direttive relative alla viabilità locale di servizio all'attività agro-silvo-pastorale approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 7/14016 del 08.08.2003.
26	30/11/2015	ESAME ED APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER I LAVORI, LE FORNITURE ED I SERVIZI IN ECONOMIA. Motivazione: Adeguamento regolamento comunale approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 08 del 13/03/2012, alla normativa vigente sia relativamente ai limiti di importo massimi ammissibili, sia alle norme successivamente intervenute.

ANNO 2016:**DELIBERE CONSIGLIO COMUNALE :**

NUMERO	DATA	OGGETTO
6	27/04/2016	MODIFICA REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLA MACELLAZIONE DI BOVINI DI PROPRIETA' DI ALLEVATORI RESIDENTI E CON SEDE DELLA PROPRIA ATTIVITA' NEL COMUNE DI CEDEGOLO. Motivazione: modifiche agli articoli 1 e 2, uniformando l'entità del contributo da erogare agli allevatori e concedendo la facoltà di accedere al contributo anche agli allevatori che, seppur non esercitando la propria attività sul territorio comunale, siano residenti in Cedegolo.
7	27/04/2016	MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE. Motivazione: modifiche agli articoli 2 e 21 del regolamento comunale per l'esercizio



		del commercio su aree pubbliche approvato con Deliberazione di C.C. n. 43 del 29/12/2014.
30	28/11/2016	ADOZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO AI SENSI DELL'ART. 29 DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I. Motivazione: Adozione nuovo regolamento edilizio comunale in conformità alle disposizioni contenute nella L.R. 12/2005 e successive modifiche ed integrazioni, alle altre leggi in materia edilizia ed alle disposizioni sanitarie vigenti ed al P.G.T.
35	28/11/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DELLE SAGRE . Motivazione: Adozione regolamento delle sagre sulla base delle disposizioni previste dalla legge Regionale n. 29 Aprile 2016, n. 10 ed in particolare dall'articolo 18 ter (Sagre).
38	23/12/2016	FISSAZIONE DELLA DURATA PLURIENNALE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO SU SUOLO PUBBLICO ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE NEL MERCATO SETTIMANALE . Motivazione: Adozione regolamento sulla base delle disposizioni contenute nella D.G.R. 27 giugno 2016 n. X/5345 "Disposizioni attuative della disciplina del commercio su aree pubbliche" e, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • nell'Allegato A punto 3.2.7 e punto 6.1 che prevedono che i comuni stabiliscano la durata delle concessioni dei posteggi mercatali e dei posteggi isolati per un periodo compreso tra i 9 e i 12 anni; • nell'Allegato A punto 7 che prevede che ciascun Comune adotti un "Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche nei mercati".
39	23/12/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO GENERALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI SULLA RETE STRADALE COMUNALE. Motivazione: adozione di idoneo Regolamento generale per l'esecuzione di interventi sulla rete stradale comunale al fine di garantire sia sotto il profilo procedurale che in relazione all'esecuzione delle opere interessanti le strade di proprietà comunale, l'uso delle migliori tecniche al fine della conservazione e del corretto ripristino del suolo pubblico.

ANNO 2017:**DELIBERE CONSIGLIO COMUNALE :**

NUMERO	DATA	OGGETTO
3	07/02/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI CONTABILITA' ARMONIZZATO. Motivazione: Approvazione nuovo regolamento di contabilità sulla base delle disposizioni previste dal D.Lgs 118/2011.
4	07/02/2017	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (I.R.P.E.F.) Motivazione: Allegato al Bilancio di Previsione 2017-2019.



11	05/04/2017	<p>APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO AI SENSI DELL'ART. 29 DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I.</p> <p>Motivazione: Approvazione Regolamento Edilizio Comunale integrato con le prescrizioni del parere favorevole dell'ATS Montagna pervenuto in data 10.02.2017 prot. 655.</p>
12	05/04/2017	<p>APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACCESSO AI DATI, INFORMAZIONI E DOCUMENTI AMMINISTRATIVI.</p> <p>Motivazione: Approvazione nuovo regolamento sulla base delle disposizioni contenute nella deliberazione dell'Autorità nazionale anticorruzione 28 dicembre 2016, n. 1309, recante "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013", pubblicata nella G.U. 10 gennaio 2016, n. 7.</p>
24	04/10/2017	<p>REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACCESSO AI DATI, INFORMAZIONI E DOCUMENTI AMMINISTRATIVI. APPROVAZIONE.</p> <p>Motivazione: Approvazione nuovo regolamento sulla base delle disposizioni contenute nella deliberazione dell'Autorità nazionale anticorruzione 28 dicembre 2016, n. 1309, recante "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013", pubblicata nella G.U. 10 gennaio 2016, n. 7.</p>

ANNO 2018:**DELIBERE CONSIGLIO COMUNALE :**

NUMERO	DATA	OGGETTO
3	26/03/2018	<p>APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (I.R.P.E.F.)</p> <p>Motivazione: Allegato al Bilancio di Previsione 2018-2020</p>
11	25/05/2018	<p>PRESA D'ATTO DELL' APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL REGISTRO DEI VOLONTARI DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE E DEI COMUNI MEMBRI (BERZO DEMO, CEDEGOLO, CEVO, SAVIORE DELL'ADAMELLO E SELLERO).</p> <p>Motivazione: Necessità di regolamentare l'attività di volontariato nei comuni membri.</p>
21	19/12/2018	<p>APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE DI ACQUISIZIONE DI BENI, SERVIZI E LAVORI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 37 DEL D.LGS. 50/2016, CHE REGOLA I RAPPORTI TRA LA CUC AREA VASTA BRESCIA ED I COMUNI RICADENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA SEDE DISTACCATA COSTITUITA PRESSO LA COMUNITÀ MONTANA DI VALLECAMONICA E DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC) "AREA VASTA BRESCIA".</p> <p>Motivazione: Necessità di adottare un regolamento atto a stabilire le funzioni,</p>



		l'organizzazione e l'ambito di operatività della Centrale Unica di Committenza (CUC) "Area Vasta Brescia".
--	--	--

Lo statuto comunale adottato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 10 e 13 del 30/04/1994 e 08/08/1994 è stato adeguato sulla base della Legge 265/1999 e del D.Lgs 267/2000 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 26/02/2001 ed integrato con le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 17 del 21/04/2009 per prevedere la figura del "Presidente del Consiglio Comunale" (art. 15 bis);
- n. 31 del 26/11/2013 per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunta degli enti locali e nei consigli regionali così come previsto dalla Legge n. 215/2012 (modifica art. 2 ed art 16 dello statuto).

Il Regolamento del Consiglio Comunale è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 13/10/1992 e modificato con le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 42 del 28/11/1992;
- n. 37 del 24/07/2009 per modificare l'art 38 "Avviso di convocazione – consegna e modalità" è stata prevista la possibilità di trasmettere l'avviso di convocazione del C.C. via posta elettronica certificata o ordinaria – introduzione della figura del presidente del Consiglio Comunale e relativa regolamentazione (Capo II – art. 5 – 5 ter – 5 quater – 5 quinquies – 5 sexies);
- n. 36 del 29/11/2010 modifica all'art 5 ter "Compiti e poteri del presidente" è stato stabilito che la convocazione delle sedute del Consiglio Comunale è compito del presidente del Consiglio.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Le aliquote relative all'IMU deliberate nel 2014 e riportate nella tabella, sono state confermate anche per le annualità 2015-2018 con le seguenti delibere:

- Deliberazione di C.C. n. 3 del 19/03/2014 per l'anno d'imposta 2014;
- Deliberazione di C.C. n. 5 del 25/05/2015 per l'anno d'imposta 2015;
- Deliberazione di C.C. n. 5 del 27/04/2016 per l'anno d'imposta 2016;
- Deliberazione di C.C. n. 5 del 07/02/2017 per l'anno d'imposta 2017;
- Deliberazione di C.C. n. 3 del 26/03/2018 per l'anno d'imposta 2018;

Le aliquote e tariffe relative alle altre componenti della IUC TASI e TARI, vengono deliberate, per i comuni membri, dall'Unione dei Comuni della Valsaviore. Le aliquote TASI hanno subito le seguenti variazioni:

ALIQUOTE ANNO 2014:

Abitazione principale e relative pertinenze: 0 per mille

Altri fabbricati: 2,5 per mille

Altri fabbricati di categoria C: 0 per mille

Fabbricati di categoria D. 0, 8 per mille

Fabbricati rurali ad uso abitativo: 0 per mille

ALIQUOTE ANNO 2015

Abitazione principale e relative pertinenze: 0 per mille

Altri fabbricati: 2,5 per mille

Altri fabbricati di categoria C: 0 per mille

Fabbricati di categoria D. 0, 8 per mille

Fabbricati rurali ad uso abitativo: 0 per mille



Aree fabbricabili: 0 per mille

ALIQUOTE ANNI 2016/2017/2018:

Riconfermate le aliquote deliberate dall'Assemblea dell'Unione per l'annualità 2015.

L'amministrazione comunale con decorrenza 2015 ha deciso di non applicare l'addizionale comunale all'Irpef stabilita fino al 2014 in 0,2 punti percentuali ed una soglia di esenzione fino ad € 15.000,00.

Nel periodo 2014-2018 sono state intensificate, anche grazie alla creazione dell'Ufficio Tributi unico dell'Unione, le operazioni di recupero dell'evasione tributaria, che da un lato rispondono ai principi dell'equità fiscale nei confronti di coloro che regolarmente pagano le tasse e i tributi locali, dall'altro costituiscono risorse preziose per garantire servizi alla cittadinanza. Le somme riscosse nel periodo ammontano a complessivi € 798.909,97 di cui € 391.397,18 riguardano l'ICI, € 328.685,24 riguardano l'IMU, € 8.736,00 la TASI ed € 70.091,55 la Tassa rifiuti (fino all'annualità 2012).

2.1.1. IMU

Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali)

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%
Fabbricati di categoria D	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,20%	-	-	-	-
Fascia esenzione	15.000,00	-	-	-	-
Differenziazione aliquote	NO	-	-	-	-

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 20/02/2013 è stato approvato il regolamento recante la disciplina del sistema dei controlli interni che disciplina in modo integrato, in attuazione dell'articolo 3 del decreto legge 174/2012, il funzionamento del sistema dei controlli interni del Comune di Cedegolo, così come previsti dagli articoli 147 e seguenti del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, in modo che siano garantite la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione. Le attività di controllo interno sono finalizzate al miglioramento della qualità della attività amministrativa, anche attraverso il raggiungimento di livelli di efficienza, efficacia ed economicità più elevati. I controlli vengono svolti nel rispetto del principio di autotutela, che impone all'Amministrazione il potere - dovere di riesaminare la propria attività e i propri atti, con lo scopo di eliminare eventuali errori o rivedere le scelte fatte, al fine di prevenire o porre fine a conflitti, potenziali o in atto, nel pieno e continuo perseguimento dell'interesse pubblico.

Data la dimensione demografica del Comune di Cedegolo, il sistema dei controlli interni obbligatori si compone di:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile;



- controllo degli equilibri finanziari;
- controllo di gestione;

Gli organi politici, nel rispetto del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, garantiscono la necessaria autonomia ed indipendenza al segretario ed ai dirigenti e responsabili dei servizi nell'espletamento delle loro funzioni di controllo.

1. **Il controllo di regolarità amministrativa e contabile:** ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
2. **Il controllo sugli equilibri finanziari:** ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.
3. **Il controllo di gestione:** ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati

Le attività di controllo vengono esperite in maniera integrata da apposite unità, denominata "unità di controllo", cui partecipano il segretario dell'ente con ruolo di direzione e coordinamento, i responsabili dei servizi, l'organo di revisione contabile.

3.1.1. Controllo di gestione

LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO:

ISTRUZIONE E CULTURA:

La sinergia tra cultura e istruzione è non solo un binomio inscindibile, bensì anche parte integrante dello sviluppo umano e civile di ciascun cittadino.

Già a partire dalla scuola dell'infanzia, l'Amministrazione Comunale intende instaurare con i suoi piccoli fruitori le basi di un rapporto che andrà poi consolidandosi nel corso della loro crescita. La "Settimana della Cultura", ricco portafoglio di eventi per tutti i gusti e le età, dedica sia a loro che agli alunni della scuola primaria e secondaria primo grado attività ludiche e laboratoriali che puntano a stimolare le emozioni e ad avvicinarsi a panorami nuovi o diversi rispetto a quello in cui viviamo.

La presenza del Museo dell'Energia Idroelettrica è una ricchezza che va sfruttata attraverso la collaborazione con le classi dell'Istituto Comprensivo B. Zendrini. Le attività laboratoriali proposte e i nuovi spazi museali potrebbero invogliare ad approfondire i fenomeni della scienza e della fisica che si studiano sui banchi di scuola, promuovendo un nuovo approccio partecipativo-attivo e non meramente passivo.

L'Amministrazione Comunale è sempre attiva nella ricerca di nuovi bandi e progetti incentivanti la cultura, l'istruzione, la storia ed il vivo interesse per i beni culturali del nostro territorio.

All'interno del piano per il diritto allo studio rientra lo stanziamento dei fondi per l'incentivazione alla formazione di studenti frequentanti le scuole secondarie di secondo grado e l'università attraverso l'erogazione di borse di studio. Una novità introdotta dall'Amministrazione Comunale, e che si intende proseguire, è stata quella di dedicare una serata agli studenti meritevoli, di premiazione e consegna delle borse di studio. E' questo un modo per poter ricevere un riconoscimento per l'impegno dimostrato ed un incentivo alla partecipazione alla vita amministrativa.

L'Amministrazione Comunale intende sostenere il diritto allo studio universitario, vista anche la distanza che separa il Comune di Cedegolo dalle sedi di formazione cittadine.

Si intende istituire il "Consiglio Comunale dei Ragazzi" con lo scopo di rendere i giovani protagonisti e partecipi della vita democratica della comunità. Questo progetto può rivelarsi un utile strumento di comunicazione e trasparenza con l'Amministrazione Comunale.

Sempre in un'ottica di sensibilizzazione e accrescimento di consapevolezza da parte dei giovani nei confronti della cosa pubblica, il 02 giugno 2015 si è iniziata una tradizione che troverà un proseguo: la consegna ai neo maggiorenni della Carta Costituzionale. La Costituzione, per il nostro ordinamento, è il più alto punto di riferimento normativo sociale a cui si possa ispirare; per questo motivo, in una data



così importante e carica di significato come la Festa della Repubblica, l'Amministrazione Comunale vuole coronare con questa consegna il passaggio simbolico alla vita adulta.

Nel corso dell'anno 2015 è stata istituita l'Associazione Culturale Casa Panzerini. Essa nasce con i seguenti scopi: promuovere e favorire nella comunità la cultura sotto tutti i suoi aspetti. Si tratta di un'associazione senza fini di lucro e apolitica che può organizzare attività culturali di vario tipo: convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezione di film e documentari, concerti, corsi di musica e teatro, incontri di musicoterapia e ogni forma di manifestazione lecita per la diffusione della cultura. La sua sede è Casa Panzerini a Cedegolo, ma il suo intento, nel pieno rispetto delle finalità previste dall'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni della Valsaviore, è quello di promuovere la progressiva integrazione culturale tra i Comuni che la costituiscono. L'Amministrazione Comunale ha appoggiato e promosso la fondazione di questa Associazione; l'auspicio è quello di continuare ad offrire il più ampio panorama di attività culturali possibile, coinvolgendo tutti i paesi dell'Unione dei Comuni della Valsaviore.

L'Amministrazione Comunale intende intensificare la collaborazione con il Museo dell'Energia Idroelettrica nell'ottica di offrire ai propri cittadini, ma non solo, attività a carattere storico e culturale, in una cornice suggestiva e unica quale è il Museo.

	IMPEGNI 2014	IMPEGNI 2015	IMPEGNI 2016	IMPEGNI 2017	IMPEGNI 2018
Istruzione e diritto allo studio	116.200,17	122.350,57	112.057,01	111.058,46	115.401,42

	IMPEGNI 2014	IMPEGNI 2015	IMPEGNI 2016	IMPEGNI 2017	IMPEGNI 2018
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	57.246,29	65.701,42	80.514,73	70.771,64	72.742,00

DESCRIZIONE	SOMME IMPEGNATE ANNUALITA' 2014-2018
Somme per attività culturali	€ 26.250,00
Somme a sostegno del piano diritto allo studio: somme a favore degli istituti scolastici (scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado)	€ 122.760,00
somme a favore delle famiglie (borse di studio, fornitura libri di testo scuola primaria, incentivo alla frequenza, contributo trasporto Grevo-Cedegolo)	€ 37.203,54

SERVIZI SOCIALI:

Gli interventi previsti in questo settore fanno riferimento al Piano di Zona del Distretto Valle Camonica-Sebino attualmente in vigore. Verranno messe a disposizione risorse umane ed economiche di supporto alle fasce della popolazione più sensibili: area anziani, area minori e famiglia, area marginalità adulta.

Anche il lavoro sarà una tematica al centro degli interventi in campo sociale, con il potenziamento dei servizi e attività: sportello lavoro per giovani e adulti, attivazione di borse lavoro, tirocini, lavori socialmente utili, in collaborazione con i servizi operanti sul territorio, provinciali e del terzo settore.

Tramite la collaborazione con l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, azienda che gestisce in maniera associata i servizi sociali di tutti i comuni della Valle Camonica, sarà garantito l'accesso al servizio sociale di base tramite un'assistente sociale presente presso il Comune, l'accesso al servizio tutela minori e al servizio territoriale per gli inserimenti lavorativi presso la sede di Breno di suddetta azienda.



	IMPEGNI 2014	IMPEGNI 2015	IMPEGNI 2016	IMPEGNI 2017	IMPEGNI 2018
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 80.016,36	€ 59.304,36	€ 61.167,75	€ 77.404,25	€ 76.126,76

UBANISTICA E LAVORI PUBBLICI:

L'opera prioritaria è la bretella di Grevo dove le economie derivanti dal cantiere, previsto nel piano triennale delle opere per l'anno corrente, permetteranno di rifare la bitumatura definitiva dell'intero tratto tra Cedegolo e la Deria. Lo spostamento di gran parte del traffico veicolare sulla variante alla ex SS. 42 e la nuova viabilità sopraccitata permetteranno di rivisitare il Piano Urbano del Traffico, in accordo con Provincia, ANAS e Comuni interessati, al fine della cessione di competenza della viabilità alla provincia con cui sono già stati presi accordi in tal senso. La nuova viabilità permetterà inoltre di svolgere una ricognizione delle esigenze di parcheggi nell'abitato di Grevo, da predisporre in coerenza con le aree individuate nel PGT Piano Parcheggi. Lo spostamento del traffico veicolare sulla variante alla ex SS. 42 permetterà un'azione generale di recupero del patrimonio edilizio privato traversa interna, permettendo di incentivare l'ulteriore abbellimento, dopo la "Passeggiata dell'Acqua", dell'abitato di Cedegolo in una prospettiva di valorizzazione e miglioramento della qualità della vita dei cittadini. L'Amministrazione Comunale intende avviare la programmazione di nuovi interventi per la realizzazione, il miglioramento ed il potenziamento di acquedotti rurali al servizio dell'agricoltura. La consapevolezza dello stretto rapporto fra agricoltura e ambiente, costituisce il punto di partenza imprescindibile della disamina dei problemi connessi all'utilizzo di una risorsa vitale quale è l'acqua. Obiettivo prevalente dell'azione è quello di assicurare l'approvvigionamento di acqua potabile nelle zone rurali, attraverso la razionalizzazione, il miglioramento ed il potenziamento della rete di distribuzione idrica minore a servizio dei produttori agricoli. A tale riguardo il progetto preliminare predisposto a suo tempo dalla Società Valle Camonica Servizi potrà essere utilizzato quale studio di fattibilità per gli interventi da programmare.

DESCRIZIONE	IMPORTO	FONTI DI FINANZIAMENTO
Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza dell'edificio scolastico ubicato in Piazza Roma, 3	199.540,00	Contributo ministero dell'Istruzione
Lavori di messa in sicurezza della strada comunale isola-dosso	51.196,45	40.876,06 Contributo Regione Lombardia 10.320,89 risorse proprie dell'Ente
Lavori di messa in sicurezza del fronte roccioso in Via Moiolo	59.828,93	47.068,00 Contributo Regione Lombardia 12.760,93 risorse proprie
Lavori di abbattimento delle barriere architettoniche del cimitero di Grevo	64.959,91	Risorse proprie dell'Ente
Realizzazione di un impianto di fitodepurazione a servizio dell'Abitato di Grevo	91.143,23	14.990,00 Contributo Comunità Montana di valle Camonica 34.390,43 risorse proprie 41.753,21 proventi addizionali fognatura/depurazione in accordo con AATO
Opere di restauro e risanamento conservativo cappella San Marco	27.886,66	Risorse proprie dell'Ente
Lavori di realizzazione strada agro-silvo-pastorale in loc. colturella	18.233,51	Risorse proprie dell'Ente
Lavori di restauro tetto fabbricato denominato Casa Panzerini	123.644,70	16.833,85 contributo Regione Lombardia 50.501,54 contributo Regione Lombardia a restituzione 56.309,31 risorse proprie



Realizzazione sottoservizi lungo la strada di collegamento fra il centro abitato di Grevo e la località Penigola	89.826,70	Risorse proprie dell'Ente
Lavori di somma urgenza per ricostruzione muro di sostegno delle terre in Via Grevo	22.989,62	18.095,00 Contributo Regione Lombardia 4.894,62 risorse proprie dell'Ente
Realizzazione scala di collegamento percorso pedonale in via Grevo	14.952,00	Risorse proprie dell'Ente
messa in sicurezza dei muri di sostegno in localita' Ruk e Seradina	42.858,60	Risorse proprie dell'Ente
Lavori di manutenzione straordinaria del tratto di acquedotto comunale tra la via Cedegolo e la via San Girolamo	117.583,48	Contributo Comunità Montana di Valle Camonica a restituzione ventennale
Interventi di adeguamento e manutenzione a carico dell'acquedotto a servizio di malga Adamè	23.418,29	14.050,97 contributo Comunità Montana di Valle Camonica 9.367,32 risorse proprie dell'Ente
Realizzazione dell'acquedotto rurale ed elettrificazione delle localita' "Meneghine e Castellar" in comune di Cedegolo	85.468,29*	Risorse proprie dell'Ente
Riqualificazione e miglioramento efficienza e sostenibilita' della palestra scolastica di uso pubblico di proprieta' del comune di Cedegolo	139.000,00*	25.000,00 contributo Provincia di Brescia 114.000,00 risorse proprie dell'Ente
Manutenzione straordinaria capannone ad uso artigianale oggetto di incendio in via caduti del lavoro	222.455,99*	213.831,00 risarcimento indennizzo assicurazione 8.624,99 risorse proprie dell'Ente.

*importo da progetto definitivo-esecutivo.

3.1.2. Valutazione delle performance

Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del d.Lgs n. 150/2009

A far data dal 01/07/2000 tutto il personale in capo al comune di Cedegolo è stato trasferito all'Unione dei Comuni della Valsaviore. Spetta pertanto all'Unione medesima la predisposizione della deliberazione per la determinazione del fabbisogno del personale, l'organizzazione e l'assegnazione del personale all'interno dei comuni membri dell'Unione al fine di sopperire eventuali assenze, nonché individuare i criteri per la valutazione della performance individuale del personale incaricato di posizione organizzativa e del personale non in posizione di responsabilità.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL

Descrivere in sintesi le modalità e i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo [2359](#) del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Il comune di Cedegolo essendo un Comune con popolazione al 31/12/2018 di 1.150 abitanti non è tenuto ad effettuare ulteriori controlli, oltre a quelli previsti dalla normativa vigente, sulle società partecipate e non quotate.


PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:
REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018 (pre- consuntivo)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	448.710,00	376.790,00	179.030,00	211.640,00	205.780,00	-
FPV – PARTE CORRENTE	21.531,01	25.347,27	0,00	2.450,00	0,00	-
FPV – CONTO CAPITALE	30.074,20	338.367,40	302.718,72	163.937,44	117.181,60	-
ENTRATE CORRENTI	1.950.233,80	2.001.770,81	1.648.848,11	1.507.353,88	1.708.945,02	-14.12 %
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	302.028,45	137.367,04	46.519,77	58.159,77	91.805,68	-69.60 %
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0.00 %
ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	50.501,54	100%
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0.00 %
TOTALE	2.752.577,46	2.879.642,52	2.177.116,60	1.943.541,09	2.173.913,84	- 26,62%

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018 (pre- consuntivo)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	980.114,72	1.060.297,37	945.932,02	935.284,32	928.009,37	-5,62 %
FPV – PARTE CORRENTE	25.347,27	0,00	2.450,00	0,00	0,00	
SPESE IN CONTO CAPITALE	742.679,97	849.753,12	676.758,36	524.886,42	880.182,40	18.51 %
FPV – CONTO CAPITALE	338.367,40	302.718,72	163.937,44	117.181,60	0,00	
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
RIMBORSO DI PRESTITI	127.463,50	444.499,69	144.725,76	159.517,74	165.406,36	29,77 %
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	2.213.972,86	2.657.268,90	1.933.803,58	1.736.870,08	1.973.598,13	-12,18%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018 (pre- consuntivo)	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	24.540,36	105.809,74	96.947,40	85.356,63	64.210,51	161,65 %
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	24.540,36	105.809,74	96.947,40	85.356,63	64.210,51	161,65 %



3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018 8 (pre-consuntivo)
FPV di parte corrente (+)	21.531,01	25.347,27	0,00	2.450,00	0,00
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	1.950.233,80	2.001.770,81	1.648.848,11	1.507.353,88	1.708.945,02
Spese titolo I (compreso fpv)	980.114,72	1.060.297,37	948.382,02	935.284,32	928.009,37
Rimborso prestiti parte del titolo III	127.463,50	444.499,69	144.725,76	159.517,74	165.406,36
Spese titolo 2.04 – Trasferimenti in c/capitale	435.219,09	242.528,66	241.788,66	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinante al finanziamento delle spese di investimento	-283.867,63	-378.568,74	-83.321,76	-172.387,67	-325.903,18
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	0,00	+321.150,00	0,00	0,00	+3.500,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	119.752,60	222.373,62	230.639,91	242.614,15	293.126,11

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018 8 (pre-consuntivo)
FPV in conto capitale	30.074,20	338.367,40	302.718,72	163.937,44	117.181,60
Totale titolo IV entrate	302.028,45	137.367,04	46.519,77	58.159,77	91.805,68
Totale titolo V entrate **	0,00	0,00	0,00	0,00	50.501,54
Totale titoli (IV+V) (+)	332.102,65	475.734,44	349.238,49	222.097,21	259.488,82
Spese titolo II spesa (-) al netto delle spese del titolo 2.04 (trasferimenti di capitale)	645.828,28	909.943,18	598.917,14	642.068,02	880.182,40
Differenza di parte capitale	-313.725,63	-434.208,74	-249.678,65	-419.970,81	-620.693,58
Entrate correnti destinate ad investimento	283.867,63	378.568,74	83.321,76	172.387,67	+325.903,18
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	49.123,46	55.640,00	179.030,00	211.640,00	202.280,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	19.265,46	0,00	12.673,11	-35.943,14	-92.510,40
EQUILIBRIO FINALE	139.018,06	222.373,62	243.313,02	206.671,01	200.615,71

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ANNO 2014:

Riscossioni	(+)	1.799.803,41
Pagamenti	(-)	1.368.628,69



Differenza	(+)	431.174,72
Residui attivi	(+)	476.999,20
FPV iscritto in entrata	(+)	51.605,21
Residui passivi	(-)	506.169,86
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	25.347,27
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	338.367,40
Differenza	(-)	-341.280,12
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+ 89.894,60

ANNO 2015:

Riscossioni	(+)	1.962.217,55
Pagamenti	(-)	2.031.293,34
Differenza	(-)	69.075,79
Residui attivi	(+)	282.730,04
FPV iscritto in entrata	(+)	363.714,67
Residui passivi	(-)	429.066,58
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	0,00
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	302.718,72
Differenza	(-)	85.340,59
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-154.416,38

ANNO 2016:

Riscossioni	(+)	1.472.111,27
Pagamenti	(-)	1.433.359,50
Differenza	(+)	38.751,77
Residui attivi	(+)	320.204,01
FPV iscritto in entrata	(+)	302.718,72
Residui passivi	(-)	431.004,04
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	2.450,00
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	163.937,44
Differenza	(+)	25.531,25
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+ 64.283,02

ANNO 2017:

Riscossioni	(+)	1.243.986,00
Pagamenti	(-)	1.268.872,91
Differenza	(-)	24.886,91



Residui attivi	(+)	406.884,28
FPV iscritto in entrata	(+)	166.387,44
Residui passivi	(-)	436.172,20
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	0,00
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	117.181,60
Differenza	(+)	19.917,92
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-4.968,99

PRE-CONSUNTIVO 2018:

Riscossioni	(+)	1.601.680,39
Pagamenti	(-)	1.220.944,90
Differenza	(+)	380.735,49
Residui attivi	(+)	313.811,07
FPV iscritto in entrata	(+)	117.181,60
Residui passivi	(-)	816.863,74
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	0,00
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	0,00
Differenza	(-)	-385.871,07
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-5.135,58

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018 (PRESUNTO)
Parte accantonata	194.787,94	218.315,62	252.997,52	267.777,81	317.195,46
Parte vincolata	478.989,30	168.696,01	298.888,34	251.763,75	276.151,55
Parte destinata agli investimenti	60.823,84	15.134,27	130.500,00	0,00	0,00
Parte disponibile	50.897,00	239.097,65	40.465,64	193.209,84	107.785,64
Totale	785.498,08	641.243,55	722.851,50	712.751,40	701.132,65

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (PRESUNTO)
Fondo cassa al 31 dicembre	775.417,30	824.757,03	736.768,94	695.686,69	1.217.456,89
Totale residui attivi finali	1.096.486,26	818.727,77	923.197,00	942.146,32	788.815,93
Totale residui passivi finali	722.690,81	699.522,53	770.727,00	807.900,01	1.305.140,17
FPV di parte corrente SPESA	25.347,27	0,00	2.450,00	0,00	0,00
FPV di parte capitale SPESA	338.367,40	302.718,72	163.937,44	117.181,60	0,00
Risultato di amministrazione	785.498,08	641.243,55	722.851,50	712.751,40	701.132,65
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

**3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:**

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	2.986,87
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	49.123,46	55.640,00	179.030,00	211.640,00	202.280,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	321.150,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	49.123,46	376.790,00	179.030,00	211.640,00	205.266,87

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.669,09	1.232,32	9.331,74	157.011,69	171.244,84
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	15.693,77	13.487,05	5.198,05	145.002,80	179.381,67
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	123.958,81	82.285,43	22.991,84	103.348,76	332.584,84
TOTALE	143.321,67	97.004,80	37.521,63	405.363,25	683.211,35
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	14.521,77	516,00	267,56	530,88	15.836,21
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.566,62	0,00	0,00	0,00	1.566,62
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	230.618,73	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	246.707,12	516,00	267,56	530,88	17.402,83
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	4067,14	3.016,17	2.839,95	990,15	10913,41
TOTALE GENERALE	394.095,93	100.536,97	40.629,14	406.884,28	942.146,32



Residui passivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	127.066,23	55.827,53	44.893,86	257.224,48	485.012,10
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	43.279,38	3.504,08	75.858,75	166.586,00	289.228,21
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	1.514,24	1.514,24
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	13.850,84	4.478,01	2.969,13	10.847,48	32.145,46
TOTALE GENERALE	184.196,45	63.809,62	123.721,74	436.172,20	807.900,01

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III (competenza+residui) e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	21,63%	20,77%	33,85%	42,33%	32,23%

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

(Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno / pareggio di bilancio.

Indicare "S" se è stato soggetto al patto / pareggio di bilancio; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso per disposizioni di legge)

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

Il Comune di Cedegolo ha rispettato per gli anni 2014/2018 sia gli obiettivi previsti per il patto di stabilità (anni 2014/2015) sia i vincoli posti dal pareggio di bilancio (2016/2018).

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Non sussiste il caso



6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Questionario Corte dei conti - bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	1.509.188,34	1.061.151,84	942.333,67	818.650,05	740.343,61
Popolazione residente	1233	1223	1215	1173	1150
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.224,00	867,66	775,58	697,91	643,78

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 TUEL)

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,71%	2,78%	2,97%	3,77%	3,55%

Per la determinazione del limite di indebitamento per le annualità 2016, 2017 e 2018 sono stati considerati anche gli interessi passivi relativi alle garanzie sussidiarie prestate dal Comune a favore dell'Unione dei Comuni della Valsaviore.

7. Conto del patrimonio in sintesi

(Indicare i dati relativi al primo e all'ultimo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 TUEL)

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2014:

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	12.546,01	Patrimonio netto	10.792.891,17
Immobilizzazioni materiali	14.451.298,96		
Immobilizzazioni finanziarie	1.297.946,10		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.010.475,29		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	775.417,30	Debiti	1.994.131,18
Ratei e risconti attivi	234,35	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	4.760.895,66
Totale	17.547.918,01	Totale	17.547.918,01

Anno 2017:



Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	25.560,03	Patrimonio netto	12.165.097,18
Immobilizzazioni materiali	14.839.925,01		
Immobilizzazioni finanziarie	1.079.774,30		
Rimanenze	0,00		
Crediti	713.146,88		
Attività finanziarie non immobilizzate	153.886,82		
Disponibilità liquide	771.638,79	Debiti	1.337.887,61
Ratei e risconti attivi	234,37	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	4.081.181,41
Totale	17.584.166,20	Totale	17.584.166,20

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

 SÌ

 NO

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

8.2. Spesa del personale pro-capite

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni (se l'ente ha in essere rapporti con aziende speciali e/o istituzioni):

8.7. Fondo risorse decentrate

A far data dal 01/07/2000 tutto il personale in capo al Comune di Cedegolo è stato trasferito all'Unione dei Comuni della Valsaviore, Ente titolare dei rapporti giuridici ed economici relativi al personale stesso. Spetta pertanto all'unione medesima la predisposizione del fabbisogno del personale, del fondo per la contrattazione decentrata nonché tutte le verifiche dei limiti di spesa imposti dalle normative vigenti.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Il comune di Cedegolo non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007.



PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Il Comune di Cedegolo nel quinquennio di riferimento non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale

Indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto

Il comune non è stato oggetto di sentenze nell'ultimo quinquennio.

2. Rilievi dell'organo di revisione

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

L'ente non è stato oggetto di rilievo di gravi irregolarità da parte dell'organo di revisione nell'ultimo quinquennio.

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

L'Amministrazione ha elaborato annualmente, a valenza triennale, piani di razionalizzazione con l'individuazione di apposite misure atte alla

- riduzione e riqualificazione delle spese di funzionamento della macchina amministrativa;
- riordino e ristrutturazione organizzativa;
- semplificazione burocratica;
- digitalizzazione;

L'azione di riduzione delle spese di funzionamento in questi anni si è in prevalenza concentrata negli ambiti relativi alla riduzione di spese per la strumentazione informatica, le reti di trasmissione dati, la telefonia fissa e mobile, le fotocopiatrici a noleggio e multifunzioni e i beni e servizi derivanti (carta, toner, manutenzioni, ecc.), i mezzi motorizzati di servizio (sostituzione dei più obsoleti al fine di ridurre i costi delle manutenzioni e consumo del carburante).

Nel 2015 il Consiglio Comunale ha deciso di estinguere anticipatamente dei mutui con la Cassa Depositi e prestiti – costo complessivo dell'operazione € 365.826,65 finanziata applicando alla parte corrente avanzo di amministrazione – risparmio annuo € 33.645,78 per gli anni dal 2016 al 2019 (€ 134.583,12 complessivo); di € 27.551,38 dal 2020 al 2030 (€ 275.513,80 complessivo) e di € 9.161,46 per l'anno 2031.

L'amministrazione ha fortemente puntato sul risparmio energetico con particolare cura agli Edifici Pubblici. Tra gli interventi attuati:

**IMPIANTI DI TERMOREGOLAZIONE DELL' EDIFICIO SCOLASTICO E MUNICIPIO:**

Questo progetto è chiaramente finalizzato ad un efficientamento energetico dei due stabili comunali tramite installazione di valvole termostatiche, di ultima generazione, a controllo remoto che garantiscono, a seguito di una peculiare programmazione, il corretto riscaldamento degli ambienti evitando quindi inutili sprechi.

EDIFICIO SCOLASTICO

IMPORTO PROGETTO PARI AD € 28.060,00 che permetterà una riduzione delle spese di riscaldamento del 20/30% circa.

EDIFICIO SEDE DEL MUNICIPIO

IMPORTO PROGETTO PARI AD € 28.548,00 che permetterà una riduzione delle spese di riscaldamento del 20/30% circa.

INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI STABILI PUBBLICI DEL COMUNE DI CEDEGOLO:

Questo progetto consiste nell'installazione di nuovi copri illuminanti, con tecnologia a LED, a sostituzione di quelli presenti attualmente che permetteranno di avere un forte risparmio annuo sul consumo elettrico. Gli stabili comunali interessati da tale intervento sono:

Municipio;
Sala Polifunzionale Cedegolo;
Casa Panzerini (esclusa illuminazione artistica);
Parte delle ex scuole elementari;
Distretto Sanitario e Sede corpo Forestale dello Stato;
Palestra comunale e centro anziani;
Edificio scolastico B. Zandrini;
Caserma dei Carabinieri;
Caseificio Grevo;
Polivalente Grevo;

Sul fronte delle entrate le azioni di razionalizzazione hanno riguardato:

- la maggiore efficacia dell'attività di riscossione degli accertamenti
- l'impegno nella lotta all'evasione e all'elusione fiscale e tariffaria.

PARTE VI

1. Organismi controllati

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (N.B. comma abrogato dalla L. n. 147/2013):

Non vi sono società controllate ma esclusivamente partecipate dal Comune di Cedegolo

1.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

Non sussiste il caso

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

SI NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile
Esternalizzazione attraverso società:



* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

Non vi sono organismi societari controllati dal Comune di Cedegolo

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (Certificato preventivo-quadro 6-*quater*)

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

Il comune di Cedegolo non ha esternalizzato servizi attraverso società e altri organismi partecipati.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)¹

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
CONSORZIO DELLA CASTAGNA DI VALLE CAMONICA DI VALLE CAMONICA SOCIETA' COOPERTAIVA	Coltivazione, valorizzazione ambientale, produzione, trasformazione e commercializzazione della castagna e dei prodotti da essi derivati.	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 04/10/2017	Pubblicazione bando d'asta pubblica per cessione quote – data prevista aggiudicazione 02/04/2019
CAMUNA ENERGIA S.R.L.	Distribuzione energia elettrica	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 04/10/2017	In attesa della comunicazione della società sull'interesse da parte dei soci di acquisire la quota del Comune.

.....

¹ NOTA BENE: i commi 27, 28 e 29 dell'art. 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244 sono stati abrogati dall'art. 28, D.Lgs. n. 175/2016.



Tale è la relazione di fine mandato del Comune di CEDEGOLO che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 18/03/2019

Cedegolo li 18/03/2019



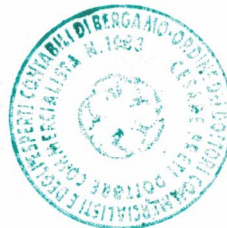
Il SINDACO
[Signature]

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Cedegolo li 19/03/2019.



L'ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA
(PRETI CESARE)

[Signature]